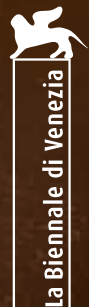




MINISTERO
DELLA
CULTURA



61. Esposizione
Internazionale
d'Arte

Padiglione Italia

TE CON

Padiglione Italia
Biennale Arte 2026

09.05 - 22.11.2026
Tese delle Vergini
Arsenale, Venezia

Commissario
Angelo Piero Cappello

Curatrice
Cecilia Canziani

Artista
Chiara Camoni

CON TUTTO

Main sponsor

ZEGNA

Sponsor

 **Banca Ifis**

TE CON

Padiglione Italia
Biennale Arte 2026

09.05 – 22.11.2026
Tese delle Vergini
Arsenale, Venezia

Commissario
Angelo Piero Cappello

Curatrice
Cecilia Canziani

Artista
Chiara Camoni

CON TUTTO

Main sponsor
ZEGNA

Sponsor
 **Banca Ifis**

IL PUBLIC PROGRAM DEL PADIGLIONE ITALIA

Secondo appuntamento
Le diverse forme dell'intelligenza
25-26 settembre 2026

Realizzato nell'ambito del Padiglione Italia alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

In occasione della 61. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia, il Padiglione Italia presenta **Con te con tutto**, progetto di **Chiara Camoni** a cura di **Cecilia Canziani** e promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**. Pensato come uno spazio di incontro, scambio e costruzione collettiva di significato, il progetto invita a riflettere sulle relazioni che legano esseri umani, paesaggi, memorie e altre forme di vita, immaginando modalità diverse di abitare il presente.

Ad accompagnare la mostra è un articolato Public Program in **tre appuntamenti distribuiti tra giugno, settembre e ottobre 2026**, ideato e progettato da **Angelika Burtscher** e **Daniele Lupo (Lungomare)**, che ne amplia le prospettive attraverso performance, workshop, visite dialogiche, esplorazioni urbane e momenti di confronto pubblico. Il programma nasce con l'obiettivo di attivare un dialogo tra il Padiglione e la città di Venezia, coinvolgendo istituzioni culturali, centri di ricerca e realtà attive sul territorio in un percorso condiviso di riflessione e partecipazione. Alcuni interventi rilanciano inoltre, in forma dialogica e pubblica, contributi e riflessioni di figure coinvolte nel catalogo e nel progetto espositivo, estendendone i temi e favorendo nuove occasioni di confronto.

Dopo il primo appuntamento, **Il selvatico, l'onirico e il disastroso** (26 - 28 giugno 2026), dedicato a una riflessione sulla complessità del presente e all'apertura verso nuove possibilità di relazione con il mondo, il secondo ciclo di incontri propone un riavvicinamento al mito, al rituale, ai saperi arcaici e all'intelligenza oltreumana come forme alternative di conoscenza. Con il titolo **Le diverse forme di intelligenza**, prende vita una polifonia conoscitiva che attraversa la voce, i corpi e la materia, aprendo spazi di resistenza alle narrazioni univoche e autoritarie. In questo orizzonte, la conoscenza è intesa come un dispositivo in grado di aprire prospettive controintuitive e di rimettere in discussione ciò che appare ovvio, favorendo un decentramento della ragione per conoscere il mondo da angolazioni plurali.

A inaugurare la rassegna sarà l'incontro **Geologia ed erosione della memoria**, una conversazione tra **Felice Cimatti**, filosofo, professore di filosofia del linguaggio presso l'Università della Calabria, conduttore radiofonico ed **Esther Kinsky**, poetessa e scrittrice, in programma per **venerdì 25 settembre**, alle ore **16.00**. A seguire, **dalle ore 18.00 alle ore 20.00**, presso la Tese delle Vergini all'Arsenale, **Cora Baratti** e **Giulia Currà** (Il Salotto delle Preziose) insieme a **NERO** propongono una sessione di **Bibliomanzia** per mettere in risonanza diverse voci, visioni e presenze dal nostro e altri mondi. La Bibliomanzia è un'antica pratica divinatoria fondata sull'interlocuzione con il libro: si formula una domanda e ci si dispone ad accogliere una risposta dal testo, aprendo le pagine e lasciando che lo sguardo si posi su un passaggio. Nella semplicità di questo gesto il libro si rivela un oracolo e il caso una forza poetica e poietica – o forse si nega che il caso esista. Condotta da Giulia Currà e Cora Baratti, l'incontro, nello spirito della "chiamata a raduno" di **Con te con tutto**, porta all'interno del Padiglione Italia Il Salotto delle Preziose: uno spazio e un tempo di condivisione di atti magici, poetici e politici, attraverso il recupero di pratiche e saperi legati alla stregoneria e all'esoterismo. La durata della Bibliomanzia è di un'ora e mezza ed è richiesta la presenza per l'intera durata, i posti sono limitati e si consiglia la prenotazione.

La giornata di **sabato 26 settembre** si apre alle ore **14.00** con una visita al Padiglione in dialogo con la curatrice **Cecilia Canziani** e con **Angelika Burtscher** e **Daniele Lupo**, co-fondatori e direttori artistici di **Lungomare**. Nel pomeriggio, dalle ore **15.00** alle ore **19.00**, avrà luogo **Falling on the Past**, un'esplorazione collettiva e incarnata che mette in dialogo le pratiche artistiche di **Valentina Karga** e **Jacopo Miliani**, creando uno spazio in cui immaginazione ancestrale ed esperienza corporea si incontrano.

L'incontro si apre con un'introduzione alla ricerca di Karga, attraverso il suo lavoro video ***Prehistoric Posthumans: A video storytelling***.

Successivamente, un **workshop** condotto dall'artista invita a riflettere sul passato ancestrale inteso come luogo di possibilità e di cura.

I partecipanti saranno quindi coinvolti in una fase pratica di taglio e modellazione dei tessuti, ispirata a figurine preistoriche. Questo processo trasforma il fare in un gesto collettivo, stabilendo una prima connessione tra corpo, materiale e forme ancestrali. Segue una lettura collettiva che mette in relazione le pratiche dei due artisti.

Il workshop si sposta quindi verso l'**approccio performativo** di Miliani. Attraverso una serie di esercizi guidati, i partecipanti si confrontano con l'atto della caduta come gesto ripetitivo e trasformativo. I tessuti realizzati in precedenza diventano la superficie su cui i corpi cadono, introducendo una tensione tra protezione e rischio, controllo e abbandono. La caduta viene così esplorata come dispositivo capace di alterare la percezione. Nel corso del processo, il linguaggio verbale si ritira progressivamente, lasciando spazio a forme di comunicazione non verbale e a un'esperienza fisica condivisa. Il workshop si configura così uno spazio di sperimentazione di modalità relazionali alternative, tra partecipanti, materiali e presenze ancestrali immaginate.

L'incontro è realizzato in collaborazione con: **Staatliche Hochschule für Gestaltung (HfG), Karlsruhe** e **Università Iuav di Venezia, Corso di Arti Multimediali**, insieme a studentesse e studenti di entrambe le Università. Per partecipare al workshop la iscrizione è obbligatoria fino tre giorni prima del workshop: iscrizione@lungomare.org

SITI WEB

www.creativitacontemporanea.cultura.gov.it
www.contecontutto.it

CONTATTI STAMPA

Direzione Generale Creatività Contemporanea - Ministero della Cultura
Dipartimento per le Attività Culturali
Comunicazione e Ufficio stampa
+39.06.6723.4024 / 4038 | dg-cc.comunicazione@cultura.gov.it

Padiglione Italia 2026

Ufficio Stampa: PCM Studio di Paola C. Manfredi
Via C. Farini 71 20159, Milano | www.paolamanfredi.com
Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com |
Tel. +39 340 918 2004

HASHTAG

#MiC #DGCC #BiennaleArte2026 #PadiglioneItalia2026
#ItalianPavilion2026 #NICHE
@mic_italia @creativita_contemporanea @labiennale @nichevenicecf

Scarica qui la cartella stampa:



WEEKEND 2

25-26 settembre 2026

Le diverse forme di intelligenza

Tese delle Vergini, Arsenale

Venerdì 25 settembre, ore 16:00

Geologia ed erosione della memoria

Conversazione tra Felice Cimatti
e Esther Kinsky

Venerdì 25 settembre, ore 18:00-20:00

Tese delle Vergini, Arsenale

Incontro

Bibliomanzia

NERO con Cora Baratti e Giulia Currà

(Salotto delle Preziose)

Per partecipare alla sessione della Bibliomanzia della
durata di un'ora e mezzo, è consigliata l'iscrizione tramite:
iscrizione@lungomare.org

Sabato 26 settembre, ore 14:00-15:00

Tese delle Vergini, Arsenale

Visita in dialogo

Con Angelika Burtscher, Cecilia Canziani
e Daniele Lupo

Sabato 26 settembre, ore 15:00-19:00

Tese delle Vergini, Arsenale

Reading e workshop: Falling on the Past*

Con Valentina Karga e Jacopo Miliani

In collaborazione con: Staatliche
Hochschule für Gestaltung (HfG), Karlsruhe
e Università Iuav di Venezia, Corso di Arti
Multimediali

* Disponibilità posti limitata, iscrizione obbligatoria fino a
tre giorni prima dell'evento su: iscrizione@lungomare.org

WEEKEND 3

29-31 ottobre 2026

Pratiche vocali e narrazioni collettive

Tese delle Vergini, Arsenale

Giovedì 29 ottobre, ore 14:00-18:00

Tese delle Vergini, Arsenale

**Reading e workshop: Tradurre
attraverso la molteplicità dei linguaggi***

Con Sara Basta

In collaborazione con: Accademia
di Belle Arti Venezia e Accademia
di Belle Arti di Roma

* Disponibilità posti limitata, iscrizione obbligatoria fino a
tre giorni prima dell'evento su: iscrizione@lungomare.org

Giovedì 29 ottobre, ore 18:00-20:00

Tese delle Vergini, Arsenale

Il corpo e la voce

Conversazione tra Adriana Cavarero
e Felice Cimatti

Venerdì 30 ottobre, ore 18:00-20:00

Tese delle Vergini, Arsenale

SAWT

Performance di Wissal Houbabi
con il supporto di Spazio Punch

SAWT è una performance nata dal progetto di ricerca
sostenuto da FONDO network per la creatività emergente
e riadattata per il *public program* del Padiglione Italia
alla Biennale Arte 2026.

Sabato 31 ottobre, ore 12:00-13:00

Tese delle Vergini, Arsenale

Visita in dialogo

Con Cecilia Canziani e Francesco Ventrella

Sabato 31 ottobre, ore 13:00-18:00

**Lettura collettiva e workshop
di scrittura: Counterlexicon***

Con Mirene Arsanios, in collaborazione con
il corso di Critical Writing del Biennio in Arti
Visive e Studi Curatoriali di NABA, Nuova
Accademia di Belle Arti, campus di Roma

* Disponibilità posti limitata, iscrizione obbligatoria fino a
tre giorni prima dell'evento su: iscrizione@lungomare.org

Felice Cimatti insegna Semiotica e teoria dei linguaggi all'Università della Calabria. I suoi studi si incentrano sul rapporto tra linguaggio, animalità e mistica. Conduce il programma radiofonico *Uomini e Profeti*, su RAI Radio3.

All'attività filosofica negli ultimi anni ha affiancato un lavoro artistico in prima persona, che mette a tema l'imperscrutabilità dello sguardo animale.

Esther Kinsky è poetessa, scrittrice e traduttrice e si distingue per la maestria narrativa con cui indaga l'esperienza umana dei luoghi, il ricordo e la memoria nell'esperienza dello spaesamento. È cresciuta nella Germania occidentale lungo il fiume Reno e ha vissuto in vari paesi europei. Attualmente vive a Vienna e in un piccolo paese del Friuli che ha ispirato il suo romanzo *Rombo* (Iperborea, 2023) sul terremoto del 1976 in Friuli. I suoi romanzi, le sue poesie, i suoi saggi e le sue traduzioni hanno ricevuto numerosi premi, tra cui il prestigioso *Kleist Preis* (2023) e il *Droste Preis der Stadt Meersburg* (2024), e sono stati tradotti in 12 lingue. Il suo libro più recente pubblicato in italiano è *Di luce e polvere* (Iperborea, 2025).

Giulia Currà (lei/loro / pesci ascendente bilancia) è traslocatrice, artista, curatrice e strega dal 1988. La sua ricerca si dedica alla risignificazione del mestiere del trasloco – posizionato nel contesto dell'eredità della questione meridionale – e del concetto di corpo fragile grazie al gesto poetico e magico. Fondatrice di *Traslochi Emotivi* e di *Cicca Museum*, collabora con Gilda Von Rümelin per testi eccedenti, con Cora Baratti per Il Salotto delle Preziose, scrive per testate giornalistiche (Flash Art, Zero). Vince la tredicesima edizione di Italian Council nell'ambito di sviluppo talenti con il progetto di ricerca *If you move something happens*.

Cora Baratti (lei/loro / gemelli ascendente pesci) è un'artista inter-indisciplinata, strega, attivista e ricercatrice dal 1997. Dottoranda in Studi di Genere e Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Bari, la sua ricerca si concentra sulla violenza di genere e sulla risignificazione della figura della strega, esplorando il potenziale politico e poetico del pensiero magico e della memoria collettiva. Ha presentato i suoi lavori in contesti nazionali ed internazionali e collaborato a diversi progetti collettivi. Collabora stabilmente con Marijke De Rover e Giulia Currà, con la quale nel 2023 fonda Il Salotto delle Preziose.

Angelika Burtscher e **Daniele Lupo** sono designer e curatori. Dal 2003 condividono idee e metodologie di lavoro, sperimentando una forma duratura di collaborazione e amicizia. Sono co-fondatori e direttori artistici di **Lungomare**, una piattaforma per la produzione culturale e il design. Il loro lavoro e la loro ricerca si concentrano principalmente su come i progetti sociali e culturali influenzano la sfera pubblica e plasmano la nostra convivenza. Il loro approccio è sempre stato transdisciplinare, dopo quasi vent'anni alla guida dello studio di design Lupo Burtscher e dell'associazione Lungomare, nel 2021 hanno deciso di fondare la Cooperativa Lungomare, con l'obiettivo di unire più strettamente la pratica del design con quella curatoriale, operando attraverso un'ampia rete di persone e collaborazioni. Accanto al lavoro su progetti espositivi ed editoriali, si occupano di campagne di comunicazione e sensibilizzazione, nonché di produzioni artistiche site-specific. Insegnano in diverse università, tra cui l'Università d'Arte di Linz e la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano.

Cecilia Canziani è storica dell'arte e curatrice indipendente. Il suo lavoro si concentra sulla pratica artistica contemporanea, la scrittura e la didattica della cultura visiva contemporanea e sulla collaborazione come metodologia curatoriale. È co-fondatrice del centro di ricerca sull'arte contemporanea IUNO e del progetto editoriale di libri d'artista per l'infanzia Les Cerises. Insegna Fenomenologia delle arti contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila. Tra i progetti espositivi recenti la prima mostra antologica in una istituzione italiana di *Linda Fregni Nagler* per la GAM di Torino; il *Festival di Accademie e Istituti di Cultura Stranieri* Palazzo delle Esposizioni di Roma; due mostre dedicate a *Elisa Montessori* agli Istituti Italiani di Cultura di Varsavia e Cracovia; *Io dico io*, Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma e *Anastasia Potemkina* al MAXXI L'Aquila. Segue il lavoro di Chiara Camoni dal 2010, ha curato la sua prima monografia (NERO, 2017) e dal 2018 insieme lavorano al progetto di ricerca itinerante *La giusta misura*.

Valentina Karga è un'artista nata a Chalkidiki, una penisola nel nord della Grecia. Il suo lavoro si colloca tra arte, design, architettura e ricerca, intrecciando pratiche socialmente impegnate ed esperimenti speculativi che mettono in discussione le infrastrutture sociali e fisiche esistenti nei campi dell'energia, dell'economia e della sostenibilità. È stata fellow presso il Berlin Centre for Advanced Studies in Arts and Science dell'Università delle Arti di Berlino, Saari Fellow in Finlandia, in residenza presso NTU-CCA a Singapore e presso il programma Vilém Flusser di Transmediale a Berlino. Il suo lavoro è stato esposto a livello internazionale. Dal 2018 al 2024 è stata professoressa presso la Hochschule für bildende Künste Hamburg (HfbK), dove ha sviluppato con i suoi studenti progetti esposti a documenta fifteen a Kassel e a Somerset House a Londra. Attualmente, è professoressa alla HfG Karlsruhe. Vive a Berlino.

Jacopo Miliani è un artista la cui pratica considera la performance come una metodologia espansa, volta a indagare le connessioni tra costruzione linguistica e corporeità. Vive a Milano ed è professore all'Accademia di Belle Arti di Firenze e allo IUAV di Venezia. Nel 2021 e nel 2024 ha co-diretto MATCH, un festival dedicato alla performance nel Museo Novecento di Firenze. Ha esposto a livello internazionale collaborando con performer come Jacopo Jenna, Antonio Torres, divaD, Benjamin Milan, Mathieu LaDurée, Eve Stainton, Annamaria Ajmone, Sara Leghissa e Marco Mazzoni. Attualmente il suo lavoro si concentra sulla relazione tra danza, corpo e cinema.